Ministero dell'Istruzione e del Merito
U.S.R. Lazio – A.T. di Latina
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE GIULIANO"
Cod. Fisc.80004300598 - C.M. ltic832008
Via Sezze, 25 – 04100 Latina Tel. 0773.692801
e-mail ltic832008@istruzione.it - www.icgiuliano.edu.it

Regolamento dei Nuovi Percorsi ad Indirizzo Musicale

-Vista la Legge 03 Maggio 1999 n. 124 - *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;*
-Visto *il* D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - *Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media- Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "strumento musicale" nella scuola media*;
-Visto il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 -*Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13*;
-Vista C.M. n. 49 del 20 maggio 2010 - *Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;*
-Visto il Regolamento interno del corso ad indirizzo musicale deliberato dagli organi Collegiali competenti nell'a.s.2017/2018
-Visto il D.I. n.176 del 1°luglio 2022
-Considerato che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che lo hanno scelto, fra le attività curriculari obbligatorie aggiuntive;
-Considerato che l'insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali;
-Atteso che per l'insegnamento degli strumenti musicali insegnati in questo Istituto (Clarinetto, Pianoforte, Tromba e Violino) è stata prevista un'articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;

SI DELIBERA

l'adozione del seguente Regolamento dei Nuovi Percorsi ad Indirizzo Musicale

Art.1
Scelta del Percorso a Indirizzo Musicale

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Tale opzione è espressa all'atto dell' iscrizione alla classe prima, con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati.

Art.2

Accesso al Percorso a Indirizzo Musicale

a) Prova Attitudinale

Si accede al Percorso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo - attitudinale. La Commissione esaminatrice è composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato, dagli insegnanti di Strumento Musicale e da un insegnante di Ed. Musicale.

Durante la prova attitudinale, la Commissione esaminerà un candidato alla volta e la durata della prova sarà di circa 10 minuti.

Premesso che spesso c'è ancora una visione elitaria dell'insegnamento della musica e una sorta di erronea identificazione tra le finalità dei percorsi ad Indirizzo Musicale e le finalità professionalizzanti del Conservatorio; premesso che ciò costituisce un grande ostacolo al successo formativo degli allievi con disabilità e con DSA, soprattutto nelle misura in cui venisse loro limitato l'accesso ai corsi di strumento a causa di un'erronea interpretazione della prevista "prova orientativo-attitudinale " .

Qualora tale prova venisse interpretata come una prova a carattere selettivo basata sull'accertamento di capacità musicali, porterebbe all'esclusione di quegli allievi con disabilità o con DSA che non possono "competere" con i loro coetanei. Per tale ragione la nostra scuola per affrontare efficacemente le sfide imposte dal diritto all'inclusione scolastica degli allievi con bisogni educativi speciali, agirà richiedendo innanzitutto un certificato medico accertante le difficoltà, ma anche le abilità dell'alunno.

Di seguito poi la prova attitudinale con obiettivi minimi, si svolgerà ove possibile nel seguente modo:

- Accertamento del senso ritmico (ripetizione con le mani di un facile inciso ritmico (4 semiminime) che il candidato ripeterà per imitazione.

-Accertamento della capacità di discriminazione melodica: si suonerà il do centrale del pianoforte seguito da un altro do acutissimo o bassissimo e si chiederà al candidato di distinguerli.

-Accertamento delle capacità vocali - (si chiederà al candidato di intonare una nota che in base alla sua tessitura può essere il do centrale del pianoforte o il la o sol sotto il pentagramma.

-Accertamento delle capacità di coordinazione degli arti (semplici movimenti orizzontali e verticali delle dita, della mano e dell'avambraccio.

-Osservazione delle caratteristiche motivazionali: la commissione, terminata la prova, dialoga con il candidato e la famiglia circa le aspirazioni, la scelta dello strumento e le motivazioni che hanno portato alla richiesta della frequenza del Corso a Indirizzo Musicale. La Commissione indaga e valuta globalmente le caratteristiche dell'aspirante al fine di orientarlo verso la scelta dello strumento più adatto.

Per tutti gli altri candidati si procederà secondo le seguenti modalità, procedendo con esercizi di difficoltà progressiva in relazione a:

-Accertamento del senso ritmico. La prova si basa sull’esecuzione di alcuni incisi ritmici di difficoltà progressiva che il candidato ripeterà per imitazione.

-Accertamento della capacità di discriminazione melodica/armonica. Si chiede al candidato di ascoltare con attenzione alcuni incisi che differiscono unicamente per un elemento. Il candidato deve individuare il suono diverso.

-Accertamento delle capacità vocali - la prova si basa sull'intonazione vocale per imitazione di brevi incisi melodici.

-Accertamento delle capacità di coordinazione degli arti.

-Eventuale esecuzione di un brano musicale (per i candidati che sanno già suonare uno strumento). La prova è facoltativa e accettata dalla Commissione, solo se proposta dal candidato stesso. L'esecuzione sarà considerata dalla Commissione tenendo conto in particolare delle attitudini musicali evidenti, a prescindere dall’esperienza musicale pregressa.

-Osservazione delle caratteristiche fisico-attitudinali e motivazionali. La commissione, terminata la prova, dialoga con il candidato e la famiglia circa le aspirazioni, la scelta dello strumento e le motivazioni che hanno portato alla richiesta della frequenza del percorso a Indirizzo Musicale. La Commissione indaga e valuta globalmente le caratteristiche dell’identità musicale dell’aspirante al fine di orientarlo verso la scelta dello strumento più adatto. Si valutano: il senso ritmico, le capacità di attenzione, di ascolto e memorizzazione, di intonazione, di discriminazione e di coordinazione senso-motoria.

Per gli alunni DSA, ove ritenuto necessario, si adotteranno gli strumenti dispensativi e compensativi previsti

b) Formazione della graduatoria e assegnazione dello strumento.
Terminata la prova orientativo-attitudinale, in sede di ratifica finale sarà stilata una graduatoria dei Candidati Ammessi e una graduatoria delle Riserve. La graduatoria è stilata sulla base del punteggio ottenuto nelle prove indicate sopra. Le quattro preferenze strumentali, obbligatoriamente espresse all’atto della presentazione della domanda di iscrizione e ribadite durante la prova orientativo-attitudinale, hanno carattere informativo ma non vincolante nell’assegnazione dello strumento.
- La commissione decide l’assegnazione allo strumento tenendo conto del punteggio attribuito.
- I candidati saranno distribuiti in modo omogeneo nelle quattro classi strumentali, secondo il criterio più generale della formazione delle classi prime di strumento.
- La commissione terrà conto della preferenza indicata sulla domanda di iscrizione compatibilmente con i punti precedenti.
- L'elenco delle Riserve sarà utilizzato per eventuali nuovi inserimenti su posti liberi.

Art.3
Modalità di Pubblicazione della Graduatoria

Al termine delle prove (considerando sia la prova calendarizzata sulla domanda di iscrizione che le prove suppletive si dovessero rendere necessarie) sarà stilata una

graduatoria, con i nomi degli alunni Ammessi e delle Riserve e con indicazione dello strumento assegnato. Completate tutte le operazioni di verifica, compatibilmente con i tempi tecnici di segreteria, detta graduatoria sarà resa pubblica in formato cartaceo presso l'Albo dell'Istituto e sul sito dell'istituzione stessa, entro i termini fissati annualmente dalla nota sulle iscrizioni, e, ove non possibile, entro e non oltre 15 giorni dal termine conclusivo delle iscrizioni.

Le famiglie degli alunni ammessi al Percorso ad Indirizzo Musicale si impegnano, all'atto dell'ammissione, ad acquistare uno strumento musicale personale secondo le proprie disponibilità. Non è ipotizzabile, per ovvie ragioni, frequentare il Percorso se non si procede all'acquisto di uno strumento ad uso personale. La scuola può, in determinati casi, valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di strumenti musicali di sua proprietà fino ad esaurimento dei pezzi disponibili per coloro i quali non potessero acquistare uno strumento.

Art. 4
Frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale

La frequenza del Percorso ad Indirizzo Musicale è determinata tenendo conto delle indicazioni espresse dalla normativa in vigore e dalle ore curriculari disponibili (diciotto) per ciascuno degli insegnanti dei 4 strumenti attivati. In ogni caso, il numero minimo di alunni per singola classe strumentale (sia nelle prime, nelle seconde che nelle terze) non può, per nessuna ragione, essere inferiore a **tre**. Il numero massimo di posti disponibili per le prime classi di ogni singolo strumento può variare di anno in anno anche sulla base del numero di alunni frequentanti le seconde e terze classi ma non può superare le **otto** unità annuali. Una volta ammessi al Percorso, esso diventa obbligatorio al pari di tutte le altre discipline curriculari. La frequenza del Percorso ha la durata di tre anni, in quanto parte integrante del piano di studi dello studente e le materie musicali specifiche insegnante nel Percorso ad Indirizzo Musicale costituiscono materia d'esame di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.
N O N è ammesso il ritiro dal percorso tranne che per eccezionali e sopravvenuti motivi certificati formalmente, con certificato che comprovi l'impossibilità della frequenza e/ o dello studio dello strumento. In ogni caso, l'alunno eventualmente esonerato dallo studio dello strumento per cause di forza maggiore, dovrà continuare la frequenza per quanto concerne la teoria.

Art. 5
Orario delle lezioni

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale tramite comunicazione scritta; le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari, per complessive 3 ore settimanali aggiuntive (99 ore annuali) da suddividere in due rientri settimanali.

Art.6
Flessibilità oraria

L'orario delle lezioni, articolato in maniera flessibile, è strutturato su cinque giorni settimanali, così come specificato nelle tabelle sotto riportate approvate in Collegio Docenti e in Consiglio di Istituto. Tale orario ha validità PERMANENTE e potrà essere modificato solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate. In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, anche se per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta e/o telefonicamente e/o con avviso sul sito web della scuola**.**

Orario su cinque giorni settimanali

GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE
LUNEDI	14.00	18.30
MARTEDI	14.00	18.30
MERCOLEDI	14.00	16.00
GIOVEDI	14.00	18.30
VENERDI	14.00	16.30

N.B. Le riunioni collegiali del consiglio di classe della sezione ad Indirizzo Musicale, onde contemperare la necessità della presenza ad esse dei docenti di strumento e il diritto degli studenti ad avere lezioni pomeridiane quanto più possibile regolari, andranno fissate sempre nello stesso giorno in cui l'attività didattica è più breve piuttosto che negli altri giorni di lezione. In questi ultimi anni la giornata utile allo scopo cade sempre di **mercoledì.**

Art.7
Vigilanza

Ai docenti di strumento è affidato il compito della vigilanza degli alunni per il tempo della loro permanenza a scuola sulla base dell'orario di lezione stabilito; prima di far uscire autonomamente dalla scuola l'alunno loro affidato, i docenti si assicureranno che sia presente presso la segreteria l'autorizzazione del genitore all'uscita autonoma. Naturalmente la vigilanza è di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

Art. 8
Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale - Lezioni individuali per piccoli gruppi.

Il Percorso ad Indirizzo Musicale si articola in classi aperte costituite da gruppi di alunni frequentanti preferibilmente la stessa sezione (sez.B) o, se necessario, più sezioni al fine di fornire la più ampia possibilità di accesso agli alunni dell'Istituto
E'assolutamente vietato agli alunni che, dopo l'ultima ora di lezione antimeridiana, devono frequentare le attività di strumento musicale, uscire da scuola al suono della campana senza permesso**.**

Al termine della 6^ ora, dunque, gli alunni si recheranno nel luogo comune indicato all'inizio dell'anno scolastico per consumare un breve pranzo sotto la sorveglianza dei docenti. Non è consentito naturalmente, agli alunni uscire da scuola per acquistare cibi, bevande o quant'altro. Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo l'ultima ora, usciranno regolarmente al suono della campana e faranno ritorno a scuola nell'orario stabilito. E' chiaro che durante questo intervallo la Scuola non ha alcuna responsabilità connessa alla vigilanza.
Gli alunni potranno, in alternativa, attendere la loro lezione nella propria classe di strumento, previa richiesta scritta del genitore e con il consenso dell'insegnate di strumento che, in tal caso, ne assume la responsabilità connessa alla vigilanza.

Art. 9
Valutazione degli apprendimenti

L'insegnamento di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento di ciascun alunno ai fin i della valutazione globale formulata dal Consiglio di classe. Detto giudizio tiene conto di tutte le attività svolte dall'alunno nelle 3 ore curriculari pomeridiane, aggiuntive rispetto all'orario antimeridiano.
Le valutazioni relative agli apprendimenti degli alunni, nel caso le attività siano svolte da più docenti, saranno concordate preventivamente rispetto alle sedute collegiali (scrutini intermedi e finali) ed attribuite dal docente titolare dello strumento assegnato all'alunno.

Art. 10
Assenze dei Docenti di strumento musicale

Se un docente di strumento musicale comunica la propria assenza nel giorno in cui deve prestare servizio, il coordinatore dell'indirizzo si preoccuperà di far avvertire tempestivamente gli alunni interessati e telefonicamente farà avvisare i genitori della loro uscita anticipata odella cancellazione della lezione nel pomeriggio. Se i genitori non sono rintracciabili gli alunni rimarranno a scuola ospitati da un'altra classe di strumento musicale. Se l'assenza dell'insegnante coincide con i giorni in cui sono previste le lezioni collettive di teoria, solfeggio e musica d'insieme gli alunni interessati seguiranno le lezioni con i docenti di strumento presenti.
Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc., gli alunni, dopo preventivo avviso alle famiglie, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti. Se un docente sa già con largo anticipo che dovrà assentarsi (permessi, visite specialistiche ecc.) sarà sua cura interessarsi, anche tramite il coordinatore del corso di strumento, affinché l'ufficio comunichi ai genitori il giorno o i giorni della sua assenza.

Art. 11
Assenze degli alunni

Per le assenze degli alunni valgono le regole generali dell'istituto fatta eccezione per il seguente caso: se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento appunterà l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora.

Art. 12
Permessi ed autorizzazioni

I permessi relativi alle uscite anticipate vengono rilasciati dall'insegnante di strumento musicale della classe, previa richiesta scritta e a condizione che l'alunno venga ritirato da uno dei genitori o da un loro delegato maggiorenne. L'uscita anticipata sarà annotata sul registro di classe al quale verrà allegata anche l'autorizzazione.

Art. 13
Collaborazione dei docenti di strumento alle attività di formazione e pratica musicale nella Scuola Primaria

Quando possibile il progetto della pratica musicale nella Scuola Primaria secondo il D.M. 8/2011, dovrebbe essere affidato al docente di potenziamento, ove detto docente fosse titolare dell'insegnamento di Ed. Musicale (1 ora a settimana nelle classi quinte per tutto l'anno);
altrimenti i docenti di strumento, su progetto retribuito con il FIS , ricavando delle ore se gli alunni delle classi strumentali sono meno di sei, o su base volontaria, fanno opera di formazione nelle classi terminali della scuola primaria (sett./dic.) per far conoscere ai bambini gli strumenti insegnati nei percorsi ad indirizzo musicale o curano il coro della primaria.
In ogni caso i docenti di strumento sono tenuti a collaborare per progetti, eventi, manifestazioni (saggi di Natale e fine anno, recite, partecipazioni a concorsi o manifestazioni esterne).

Art. 14
Orientamento

L'Istituto organizza attività di orientamento per le famiglie degli alunni e di continuità formativa per gli studenti delle classi quinte della scuola primaria (conclusione e perfezionamento delle attività musicali in continuità tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria, ai sensi del D.M. 8/2011), al fine di illustrare i contenuti della disciplina e le modalità di organizzazione del Percorso ad Indirizzo Musicale.

Art.15
Docente coordinatore del Percorso ad Indirizzo Musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del percorso ad Indirizzo Musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adopera per il buon funzionamento del corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo Musicale

Art.16
Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato, qualora se ne ravvisasse la necessità.

Inoltre, il presente regolamento, deliberato dal C.d.D. in data 30 /11/2022 con delibera n. 67 e dal C.d.I. in data 21.12.2022 con delibera n. 46 entrerà in vigore dal 22/12/2022.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Cherubina RAMACCI

Documento firmato da:
CHERUBINA RAMACCI
28.12.2022 11:38:09 UTC